



ALESSANDRO VOLPI

SENZA MISURA

I limiti del lessico globale

€ 13,00

pp. 144, 2008

ISBN 978-88-89413-25-8

Parole chiave

- Globalizzazione
- Economia e finanza
- Società contemporanee
- Lavoro

L' Autore

Alessandro Volpi è docente di Storia contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

Fra i suoi ultimi lavori, tutti dedicati ad argomenti di geopolitica e relazioni internazionali, ricordiamo *Le società globali. Risorse e nuovi mercati* (Carocci, 2002) e *America First and American Pie. Primi e soli: note sugli Usa* (Plus, 2003).

Per BFS ha pubblicato *La fine della globalizzazione? Regionalismi, conflitti, popolazione e consumi* (2005).

La ricchezza finanziaria per restare tale deve sganciarsi dall'economia e crescere in continuazione spalmandosi su platee sempre più estese, suggestionate dalle impressioni di una ricchezza estremamente facile: **l'artificio dell'irreale diventa più vero del reale**. Sotto la luce della smaterializzazione dell'economia globalizzata, la questione degli strumenti di misurazione della ricchezza diventa fondamentale.

Ragionando solo in termini di crescita della produzione, di PIL, **ci sfuggono le radicali trasformazioni del contemporaneo**: la precarizzazione del lavoro, il diffondersi di una concezione privatistica del mercato, il protrarsi di guerre divenute endemiche, il costituirsi di masse di rifugiati ambientali.

Trovare nuovi strumenti di misurazione (e criticare in alcuni casi la misurabilità stessa dei fenomeni socio-economici) **implica una riconcettualizzazione dei sistemi di valore**, in cui si prenda atto del profondo cambiamento avvenuto e si restituiscano al lessico della politica i lemmi necessari per intervenire.